



Promuoviamo la
Gestione Sostenibile
delle Foreste
www.pefc.it

COMUNE DI DENNO

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER L'AFFIDO DELLE OPERAZIONI DI
UTILIZZAZIONE DEL LEGNAME DI CUI AL
LOTTO "VAL CERESARA – PINE"**

Tramite modalità telematica e nelle tempistiche di apertura/chiusura in essa definite, viene attivata una vendita a asta pubblica dei lotti di legname specificati nei prospetti inseriti nell'applicativo. La vendita avverrà ad unico incanto al miglior offerente, con le modalità previste dalla L.P. 19.07.1990, n. 23 e, per quanto compatibili, dal Regolamento di Contabilità dello Stato, mediante offerte presentate telematicamente, da confrontarsi poi con il prezzo base stabilito.

Articolo 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di utilizzazione del lotto VAL CERESARA – PINE', di 143 mc netti, le cui caratteristiche sono specificate nel Progetto di taglio ad uso commercio n. 130/2021/3 allegato quale documentazione di gara, cui si rinvia.

L'acquisto del legname in piedi comporta l'espletamento di tutte le attività operative specialistiche relative a:

- taglio delle sole piante stroncate o instabili;
- esbosco dei prodotti legnosi;
- trasporto di tutti i prodotti legnosi dal cantiere o dal piazzale concordato, compreso il materiale da cippato;
- tutte le altre operazioni descritte nel presente capitolato.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

- 1) Modalità di esbosco: **Principalmente con trattore e verricello** lungo le strade di pubblico transito esistenti in loco.

L'utilizzo della viabilità interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

- a) Il lotto di legname in oggetto è servito dalla strada comunale di pubblico transito che conduce alla località Pinè e all'area di deposito del legname e dalla strada provinciale SP 67 che collega l'abitato della frazione Termon (Comune di Campodenno) alla frazione Cunevo (Comune di Contà);
- b) Le vie di transito dovranno essere sempre sgombre da tronchi, rami e cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza;
- c) Dato che il lotto in oggetto risulta situato in prossimità di viabilità stradale soggetta a pubblico transito (strada SP 67 e strada comunale) nonché a particelle fondiari di proprietà privata coltivate a bosco e frutteto, la ditta aggiudicataria dovrà concordare con i soggetti interessati e il comune di Denno la chiusura delle stesse o comunque garantire la sicurezza, attraverso la regolamentazione del traffico veicolare e pedonale, dei veicoli circolanti nella zona.

- 2) Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione;
- 3) Le piante debbono essere utilizzate fino al **diametro di cm.18** (diciotto) in punta. Per quanto riguarda le piante che non costituiscono legname da opera si specifica quanto segue:
- ✓ **I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti a titolo gratuito all'acquirente alle seguenti condizioni: la ditta aggiudicatrice dovrà procedere al recupero dei residui di utilizzazione (cimali, ramaglia, ecc.) e alla pulizia del bosco senza alcun compenso aggiuntivo.**
- 4) Le utilizzazioni boschive dovranno essere effettuate esclusivamente da imprese in possesso del **"Certificato di idoneità tecnica al lavoro in bosco"** (patentino) o altro titolo ritenuto equipollente in provincia di Trento rilasciato ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 10702 dd. 23 agosto 1996 e regolarmente iscritte nell'elenco provinciale delle Imprese Forestali della Provincia di Trento istituito dall'art. 61 della Legge Provinciale n. 11 del 23 maggio 2007 e disciplinato dal Regolamento approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 2006 del 21 settembre 2012.
- 5) Sicurezza
- Il cantiere forestale dovrà essere ben riconoscibile, delimitato e segnalato ed il relativo apprestamento sarà a carico dell'acquirente e dovrà attenersi ai dettami del D.lgs. n. 81/2008;
 - Sarà comunque necessario interdire al transito veicolare e pedonale nei pressi dell'area interessata dai lavori di utilizzazione;
 - E' previsto l'utilizzo di nastri in tessuto ad alta visibilità oltre che le classiche fettucce plastiche bianco/rosse;
 - Le cataste, anche se provvisorie, dovranno essere realizzate in maniera stabile e sicura, a carico della ditta acquirente;
 - Le ceppaie presenti sul margine o in posizione adiacente alla strada forestale dovranno essere messe in sicurezza, rilasciando un moncone di lunghezza indicativamente pari al diametro della ceppaia sollevata;
 - Nel medesimo periodo di esecuzione dei lavori di utilizzazione boschiva potrebbero avere inizio anche altri lavori di utilizzazione in aree limitrofe a quella in oggetto, le interferenze saranno quindi limitate alla viabilità di accesso.
 - Qualora fosse necessario, l'informazione ed il coordinamento reciproco tra ditte, saranno gestite dal Comune di Denno;
 - Contestualmente in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, integrato dall'art. 16 del D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106, l'impresa esecutrice del lavoro dovrà attuare tutte le misure di protezione e prevenzione in riferimento ai rischi specifici dell'attività della stessa. A tutti gli addetti è fatto obbligo all'utilizzo delle misure protettive generali e dispositivi di protezione individuale. L'acquirente dovrà altresì provvedere a proprie spese per le assicurazioni infortunistiche, previdenziali e assistenziali per il personale occupato;
 - Per quanto non specificato nel seguente articolo si rimanda alle disposizioni contenute nel capitolato d'oneri generale (art. 6) e alle norme delle leggi vigenti in materia.
- 6) E' vietata l'introduzione di legname proveniente da altri lotti.

Articolo 3 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà del comune di Denno:

- PEFC n. certificato: ICILA-PEFCGFS-002720 ABK.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 4 CONCLUSIONE DEI LAVORI - PENALITA'

La domanda di consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al comune di Denno direttamente dall'acquirente del lotto entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita (art. 5 del capitolato d'oneri generale).

All'atto della stipula del contratto di vendita l'aggiudicatario del lotto dovrà fornire il nominativo del responsabile delle utilizzazioni boschive e numero certificato idoneità lavori in bosco o titolo similare equipollente.

Il legname, la legna ceduta alla ditta e i residui di utilizzazione dovranno essere asportati dalle zone di stoccaggio entro e non oltre il 30/06/2022.

L'amministrazione non accetterà eventuali richieste di proroga da parte della ditta utilizzatrice rispetto ai termini indicati.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'acquirente entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio dall'Ente venditore e ad essa dovranno intervenire, su invito da inviarsi con lettere raccomandata A.R. o via pec, il responsabile dell'utilizzazione designato dall'acquirente; non intervenendo alla consegna ne detto responsabile ne l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire alle vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la refusione di eventuali danni ed a procedere ad una nuova vendita del lotto.

Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- **calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia in base alla specie** (art. 11, comma 14, del capitolato d'oneri generale).
- la misurazione verrà eseguita a cura del custode forestale di zona coadiuvato da un collega o altro personale di custodia incaricato dall'ente proprietario.

Le operazioni di misurazione verranno **presso il piazzale di deposito sito in località "Pinè" comodamente raggiungibile con camion o autotreno.**

Il verbale di misurazione, redatto dall'Ente proprietario, deve essere controfirmato da entrambe le parti e dai custodi forestali.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità;
- le sottomisure e altro materiale che, date le caratteristiche tecniche/qualitative, scade nella legna da ardere (vedi art. 11, comma 13, del capitolato d'oneri generale).

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete rosso e bianco;
- 16% nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;
- 14% per il pino;
- 8% per le latifoglie.

Articolo 6 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dall'UFFICIO DISTRETTUALE DI CLES. Per quanto non specificato nel seguente articolo si rimanda alle disposizioni contenute nel capitolato d'oneri generale (art. 14).

Articolo 7 CAUZIONE

Prima della consegna dei lavori, a garanzia delle obbligazioni assunte, all'impresa appaltatrice sarà richiesta la costituzione di una garanzia fideiussoria, anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile, pari al 50% dell'importo di aggiudicazione.

La cauzione copre i danni provocati al patrimonio, comprese strade ed aree pascolive, nell'esecuzione del contratto e/o derivanti da modalità di utilizzazione non conformi agli usi locali.

La cauzione sarà incamerata a titolo di penale, previa quantificazione del danno subito da parte dell'Amministrazione ed a suo insindacabile giudizio.

La mancata costituzione della fideiussione entro i termini sopra indicati, comporta l'esclusione dalla gara, con conseguente automatica aggiudicazione al secondo miglior offerente.

La cauzione sarà svincolata entro 10 (dieci) giorni dalla data del verbale che attesta l'avvenuto taglio e asporto del legname ed il rispetto di tutte le condizioni contrattuali.

Articolo 8 INADEMPIENZE E SANZIONI

In caso di inadempienze degli obblighi assunti dall'impresa appaltatrice, la stessa sarà tenuta a porvi rimedio con tempestività iniziando gli interventi entro il giorno successivo alla diffida, anche telefonica.

Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali del Comune o di terzi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'impresa appaltatrice.

Verificandosi, inoltre, abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione avrà facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, nel modo che riterrà più opportuno, i lavori necessari per la regolare esecuzione del servizio, addebitando la relativa spesa all'appaltatore.

Articolo 9 ONERI CONTRATTUALI

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 10 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore, secondo le seguenti modalità:

- acconto, alla firma del contratto, pari al 30% del valore complessivo del lotto, cui si aggiunge l'intero importo dell'I.V.A., anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile;
- saldo entro 5 (cinque) giorni dopo la misurazione.

Il mancato pagamento dell'acconto entro i termini sopra indicati, comporta l'esclusione dalla gara, con conseguente automatica aggiudicazione al secondo miglior offerente.

Le modalità di pagamento vengono indicate anche nel contratto.

Articolo 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.